



DIPARTIMENTO DI BENI CULTURALI

Protocollo 697-2013
Repertorio 49/2013
Ravenna, 02/09/2013

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO PER LE ESIGENZE DEL DIPARTIMENTO DI BENI CULTURALI

IL DIRETTORE

- Visto l'art. 7 co.6 D.Lgs.165/2001 s.m.i.;
- Visto l' art. 17 comma 30 del D.L. 78/2009, convertito con modificazioni nella Legge 102/2009;
- Visto l'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 convertito con modifica nella legge 122/2010;
- Vista la legge 240/2010 in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;
- Vista la delibera della Giunta di Dipartimento di Beni culturali del 25.07.2013 con cui si autorizza il conferimento dell'incarico di cui all'art. 1 relativo all'attuazione del Progetto Sealget del Laboratorio Diagnostico, Referente Prof. Salvatore Lorusso;

Accertato che nell'ambito del Dipartimento di Beni culturali non esistono le professionalità ricercate così come risulta dalla delibera della Giunta di Dipartimento sopra citata;

DISPONE

È indetta una procedura comparativa, per titoli e colloquio, per l'affidamento di un incarico di lavoro autonomo di natura coordinata e continuativa.

Articolo 1

Progetto nell'ambito del quale viene richiesto l'affidamento dell'incarico.
Oggetto dell'incarico.

Il Progetto.

Progetto SEALGET - Anamnesi storico-artistica-documentale, analisi storico-tecnica e indagini scientifiche di opere.



Oggetto dell'incarico.

L'oggetto dell'incarico è finalizzato al supporto della attività di studio e ricerca svolta presso il Laboratorio Diagnostico del Dipartimento di Beni culturali. Tale attività si riferisce alla applicazione di tecniche diagnostiche per la valutazione dello stato di conservazione dei beni culturali e la diagnostica artistica.

Articolo 2 Durata ed efficacia del contratto.

La prestazione avrà una durata pari a 10 (dieci) mesi.

Ai sensi dell'art. 17 comma 30 del D.L. 78/2009, convertito con modificazioni nella Legge 102/2009, gli atti e i contratti di cui all'art. 7 c.6 del d.lgs. 165/2001 e s.m.i. sono soggetti al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti.

L'efficacia del contratto sarà subordinata al parere positivo della Corte dei Conti o al silenzio assenso.

Al presente bando potranno partecipare sia i dipendenti a tempo indeterminato dell'Ateneo che i soggetti esterni.

L'attribuzione dell'incarico a personale esterno avrà ad oggetto la stipula di un contratto di lavoro autonomo.

Alla selezione dei candidati esterni si procederà solo nel caso in cui non vi sia la disponibilità dei dipendenti a tempo indeterminato dell'Ateneo o nel caso in cui questi non risultino idonei alla selezione.

2

Articolo 3 Dipendenti dell'Ateneo.

I dipendenti a tempo indeterminato dell'Ateneo potranno manifestare la propria disponibilità, utilizzando il modulo di cui all'allegato 2 e con le modalità specificate nel successivo articolo 5.

A pena di esclusione, la domanda del dipendente deve essere integrata dal visto del proprio Responsabile di Struttura utilizzando il modello di cui all'allegato 3.

Lo svolgimento dell'attività da parte di un dipendente dell'Ateneo potrà avvenire solo nel rispetto degli istituti contrattuali previsti dal contratto collettivo del comparto università e nel rispetto della disciplina vigente, con particolare riferimento al d.lgs. 165/2001 e s.m.i.

L'incarico verrà svolto dal dipendente in orario di ufficio e non prevede l'erogazione di compensi aggiuntivi in quanto considerato nell'ambito dell'attività attinente al servizio prestato.

Articolo 4 Requisiti per l'ammissione.

I requisiti di ammissione alla presente valutazione comparativa sono i seguenti:

1. Diploma Universitario in Tecnico per la diagnostica applicata al restauro e conservazione dei beni culturali (vecchio ordinamento-L. 341/90) o classe di laurea 41 Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni



- culturali (1° livello-DM 509/99) o classe di laurea L-43 Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali (1° livello-DM 270/04).
2. Conoscenza e applicazione di tecniche diagnostiche presso laboratori diagnostici per i beni culturali e/o cantieri ed esperienze nel settore della conservazione e della diagnostica per i beni culturali svolte presso laboratori diagnostici universitari e privati e presso cantieri, maturate per almeno un anno.
 3. Conoscenza della lingua italiana, se cittadini stranieri.
 4. Non avere riportato condanne penali e/o di non avere procedimenti penali pendenti tali da determinare situazioni di incompatibilità con l'incarico da espletare.

Alle selezioni non possono partecipare coloro che hanno un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al "Dipartimento o alla struttura" ovvero "con il Rettore, Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo".

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del presente avviso.

Il mancato possesso dei requisiti di ammissione o la mancata dichiarazione degli stessi comporta l'esclusione del candidato dalla procedura di selezione.

Articolo 5 Domanda di partecipazione.

I candidati dovranno presentare domanda, redatta seguendo lo schema allegato al presente avviso (all. 1), indirizzata e corredata dalla documentazione di seguito specificata, dovrà pervenire a questa Amministrazione inderogabilmente entro e non oltre il giorno martedì 17.09.2013.

3

Il presente avviso di selezione sarà pubblicato sul sito web di Ateneo, sul sito web del Dipartimento di Beni culturali.

La domanda può essere presentata, a scelta del candidato, esclusivamente con una delle seguenti modalità:

- a. Via fax al numero 051.208.60.13.
- b. Consegna diretta presso Alma Mater Studiorum Università di Bologna - Dipartimento di Beni culturali - Via degli Ariani 1 - 48121 Ravenna RA, nei seguenti giorni e orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00 (eventuali festivi esclusi).

La data di acquisizione delle istanze è stabilita e comprovata:

- nel caso di presentazione diretta: dalla data indicata nella ricevuta sottoscritta e rilasciata dal personale di questa amministrazione addetto al ricevimento;
- nel caso di invio tramite fax: dalla data di ricezione del fax.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi telefonici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I dipendenti a tempo indeterminato di questo Ateneo che presentino domanda devono utilizzare il fac simile di cui all'allegato 2 corredata dalla documentazione sotto indicata.

Saranno escluse le domande consegnate o pervenute oltre la data sopra indicata o con modalità diverse da quelle sopra indicate.



I candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, nella domanda di partecipazione alla selezione, sottoscritta con firma leggibile, il possesso dei requisiti previsti dall'art. 4 dell'avviso. Per facilitare il compito è allegato un fac-simile di domanda. In allegato alla domanda dovrà inoltre essere acclusa una fotocopia di un valido documento di riconoscimento.

Ogni candidato dovrà, inoltre, allegare il proprio c.v. (curriculum vitae) sottoscritto, che dovrà contenere l'esplicita ed articolata enunciazione delle attività ed esperienze professionali svolte, il ruolo ricoperto, le attività svolte e/o i progetti realizzati; la denominazione dell'ente/azienda in cui lavora o ha lavorato.

I candidati portatori di handicap, ai sensi dell'art. 3 della Legge 5.2.1992, n. 104, potranno richiedere nella domanda di partecipazione alla selezione i benefici previsti dall'art. 20 della medesima legge (tempi aggiuntivi, ausili particolari, ecc..) allegando certificazione relativa allo specifico handicap rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio.

I dipendenti a tempo indeterminato di questo Ateneo che presentino domanda devono utilizzare il fac simile di cui all'allegato 2 corredata dalla documentazione sotto indicata.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1. curriculum professionale, utilizzando il formato europeo allegato al presente bando. Il curriculum dovrà evidenziare, in maniera circostanziata, tutte le esperienze formative e professionali maturate nonché i titoli che si intendono presentare ai fini della loro valutazione;
2. una copia fotostatica di un proprio documento di riconoscimento.

Si ricorda che nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà rilasciati da pubbliche amministrazioni italiane sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000.

Eventuali certificazioni allegate alla presente domanda non saranno quindi tenute in considerazione ai fini della valutazione dei titoli suddetti, ai sensi dell'art. 15 della legge 183/2011

Articolo 6

Ammissione, modalità di selezione e comunicazioni ai candidati

La selezione avverrà sulla base della valutazione dei titoli e di un colloquio di carattere tecnico-pratico e motivazionale-attitudinale.

La selezione dei candidati sarà svolta da una commissione di esperti.

I candidati dovranno presentarsi al colloquio che si terrà il giorno giovedì 19.09.2013 alle ore 10:45 presso il Dipartimento di Beni culturali - Via degli Ariani 1 - 48121 Ravenna RA.

Durante il colloquio verranno accertate conoscenze e competenze inerenti l'oggetto dell'incarico.

Verrà inoltre discusso il curriculum professionale del candidato.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

La Commissione di esperti adotta i seguenti criteri di valutazione:

- voto di laurea fino a un massimo di 10 punti;
- esperienze professionali nel settore della conservazione e della diagnostica fino a un massimo di 10 punti;



- colloquio inerente la materia fino a un massimo di 20 punti.

Non saranno valutati i titoli che dovessero pervenire dopo la data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

I titoli potranno essere presentati in originale (ad eccezione di quelli rilasciati da organi della pubblica amministrazione e gestori di pubblici servizi) oppure con apposita certificazione oppure tramite dichiarazione sostitutiva di atto notorio o autocertificazione contenuta nel curriculum professionale.

Si ricorda che nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà rilasciati da pubbliche amministrazioni italiane sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 dpr 445/2000. Eventuali certificazioni di organi della pubblica amministrazione e gestori di pubblici servizi allegate alla presente domanda non saranno quindi tenute in considerazione ai fini della valutazione dei titoli suddetti, ai sensi dell'art. 15 l.183/2011. Pertanto tali certificazioni dovranno essere autocertificate da parte del candidato.

Si procederà alla selezione dei candidati esterni solo nel caso in cui non risultino idonei i dipendenti a tempo indeterminato dell'Ateneo.

Articolo 7

Spesa complessiva e specifiche modalità di esecuzione della prestazione per il personale esterno.

La spesa complessiva prevista è pari ad € 12.000,00 (Dodicimila/00) inclusi gli oneri a carico del collaboratore e dell'ente.

Il pagamento del compenso sarà subordinato alla dichiarazione di regolare esecuzione attestata dal referente del contratto.

La prestazione sarà espletata personalmente dal soggetto selezionato in piena autonomia senza vincoli di subordinazione. Il collaboratore è obbligato al conseguimento dei risultati oggetto del rapporto e risponderà inoltre di eventuali errori e negligenze rispetto al risultato della sua attività.

Articolo 8

Conferimento dell'incarico.

L'Amministrazione si riserva di non procedere alla stipula qualora sussistano o intervengano motivi di pubblico interesse o nel caso in cui la/le domanda/e non sia/siano ritenuta/e idonea/e ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione.

Individuata la persona cui affidare l'incarico, l'Amministrazione, verificata la veridicità delle dichiarazioni presentate, procederà alla stipula del contratto.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità da mancata o tardiva comunicazione di notifica del cambiamento dell'indirizzo e-mail indicato nella domanda, ne' per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Per eventuali ed ulteriori informazioni è possibile rivolgersi ai seguenti recapiti: Telefono 0544.936.711.



Articolo 9
Trattamento dei dati personali.

Ai sensi del d.lgs. 196/2003, i dati forniti dai candidati sono raccolti presso l'Alma Mater Studiorum, per le finalità di gestione della procedura comparativa e sono trattati anche successivamente all'eventuale conferimento dell'incarico, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il Direttore del Dipartimento

Professore Angelo Pompilio